

Oggi, mercoledì 6 gennaio. Onomastico Belana

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un morto e due feriti nel grave incidente stradale tra una Ferrari e una vecchia «1100»...

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 112, Carabinieri 112, Questura centrale 4686...

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acqua: Acqua 575171, Acqua Recl. luce 575161, Enel 3606581...

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4934-8433, Fs. Informazioni 4775, Fs. andamento treni 464466...

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna), Esquilino viale Manzoni...



MOSTRA

Le belle donne di Grosz

George Grosz. Galleria «L'Indicatore», largo Toniolo 3, fino al 31 gennaio...

Quando, nel 1932, George Grosz fece i bagagli per gli Stati Uniti dove restò 27 anni, lasciando la tragica Germania...



George Grosz, «Nude undressing» - 1939

accompagnati da basi preresitate. Marcello Fraioli, che sostiene anche il ruolo di cantante...

GRAUCO

Tanti film e poi la fiaba

Al Centro culturale «Grauco» uno scorcio di settimana molto intenso. Il club di via Perugia 34 ha in cartellone...

BEFANA

Arrivano i ciociari di Fumone

«Viva la Befana» nelle mani della Prodac e dell'Anafi trova oggi un singolarissimo clou...

ERBAVOGLIO

Giochi d'altri tempi

L'«Erbaoglio» di via del Fiume 5 (angolo con via di Ripetta) nella sua bottega «fuori dal tempo» ha organizzato per i bambini di ieri e di oggi una «Befana» d'altri tempi...

CONCERTO

I «Villa's» stasera al Blackout

Questa sera al Blackout, in via Saturnia 18, parte il primo di una serie di appuntamenti in musica davvero poco consueti...



«La Cenerentola» nella versione di Galve di scena al Grauco

APPUNTAMENTI

Strumenti musicali. Il prossimo appuntamento della Scuola popolare di musica di Testaccio con la «Storia degli strumenti musicali» è per sabato 9 gennaio...

QUESTOQUELLO

Pollfonia. Oggi, alle 10.30 presso il Salone dello Stenditoio del complesso monumentale S. Michele, via S. Michele 20...

Il Giappone paese di foiclore. È il titolo della conferenza che tiene domani, ore 18.30, presso la sede dell'Istituto giapponese di cultura...

Donne, cultura e differenza sessuale. È il titolo del seminario che apre l'attività del Circolo culturale «Il Domenichino» di Grottaferrata...

Conferenza Cipa. Venerdì, ore 20.45, presso la sede di piazza B. Cairoli, Giorgio Vitali interviene sul tema «Alchimia: antica scienza o moderna magia?»...



MOSTRE

Gli ultimi anni di Picasso. 150 opere (dipinti, disegni, incisioni) scelte partendo dal 1968 anno in cui il maestro cominciò a lavorare alle incisioni erotiche...

Donazione di Caricchi. Complesso monumentale del S. Michele a Ripa. Orari: 9-18.30, sabato 9-14, domenica e festivi chiuso.

Antonio Corpora. Ottanta dipinti, una selezione antologica. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Viale delle Belle Arti 131. Orario: 9-14. Lunedì chiuso. Fino al 4 febbraio.

La vasca del Fiacco da Corot a Maurice Denis. Sulla celebre fontana aniene nacquero e incisero di altri artisti. Galleria «L'Indicatore», Largo Toniolo 3. Orario: 10.30-13, 16.30-20. Chiuso il lunedì mattina. Fino al 10 gennaio.

George Grosz. Maestro dell'espressionismo, Grosz viene ricordato con una selezione di dipinti e disegni provenienti da collezioni private...

Memorabilia. La mostra sul patrimonio artistico, promossa dal ministro dei Beni Culturali, ha posto sul tappeto l'allarmante situazione del patrimonio artistico del nostro paese...

Musica ex machina. Mostra di strumenti musicali meccanici: dall'arpa sola al computer musicale. Fondazione Sotgiu, Palazzo Lazzaroni, via del Barbieri 6. Ore 9-19.30, lunedì chiuso. Fino al 23 marzo.

Il tesoro nascosto. Le argenterie imperiali di Kaiser August: vasi, posate, bicchieri, catini di alto livello artigianale, montate, materiale nascosto nel IV sec. d.C. e venute alla luce, per caso, nel 1962. Palazzo dei Conservatori, piazza del Campidoglio. Ore 9-13.30, martedì e sabato anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 14 febbraio.

MORDI E FUGGI

Benny Burger, viale Trastevere 8 (riposo lun.). Happy Time Circonvallazione Gianicolense 145 (merc.). Johnny Burger, via del Leoncino 38 (centro storico) (lun.). Paul Burg, via Corinto 2 (San Paolo). Royal Burg, via Cippi Portuensi 72 (lun.). Speedy Burger, via Paolo Emilio 17 (Prati) (dom.). McDonald's, piazza di Spagna 46. Bir Burg, via Barberini (dom.).



Il gruppo «Fasten Belt» partecipa al festival «Rock Roma Rock»

Carmelo Bene: ai critici il carbone!

Carmelo Bene, basta la parola? Domani debutta al Quirino il suo recente «Homemette for Hamlet». Convocati d'urgenza i giornalisti, Bene ha aperto e chiuso una conferenza stampa concentrando l'attenzione su alcuni punti (o chiodi) ormai fissi.

me si dice comunemente, ha fallito. Il mio è l'unico vero teatro. Io sono riuscito a creare il teatro della «differenza», il teatro di scrittura di scena, dove anche Antonin Artaud fallì. Un tipo di teatro che non ha bisogno della mediazione dei critici.

chi volesse saperne di più sul teatro della scrittura di scena, ci sono due seminari che ho organizzato con Agostino Lombardo e Maurizio Grande, qui al Quirino, mercoledì 13 e venerdì 15 gennaio alle ore 16.30. L'ingresso è libero.

Roma in poi si chiamerà solo Amleto con sottotitolo la Donna come opera d'arte. Carmelo Bene: «Mi ritirerò. Forse farò ancora uno spettacolo il prossimo anno, poi basta. Mi ritiro sia per le interferenze della critica, sia per la scienziatura, l'incompetenza dei critici. Non è più possibile lavorare con personale così ignorante che per incapacità può compromettere seriamente lo spettacolo. Che cosa vi resta dopo di me...? In Sicilia, le Maraini alcuni dicono che costoro salveranno il teatro...»

«Rock Roma Rock» si prepara al gran finale

Scatta domani sera la seconda fase, quella delle semifinali, di «Rock Roma Rock», il festival dei gruppi indipendenti romani che ha luogo ogni giovedì nei locali del Uonna club, all'871 della via Cassia. Per quattro settimane sfileranno i gruppi che hanno superato le prime selezioni, ed i quattro prescelti si contenderanno, nella finale del 5 febbraio, il premio: realizzazione di un «master» presso l'Abbey Road.

inizialmente gratuito, ed ora giunto a cinquemila lire compresa la consumazione! Per Pietro D'Ottavio, uno dei curatori della rassegna «La valutazione di fondo non può che essere positiva, innanzitutto perché si è allargato il fronte d'interesse nel pubblico che segue i piccoli concerti rock, con un travaso di frequentatori dei grossi concerti verso le manifestazioni «underground», o meglio «di base», che mettono in luce le realtà locali sconosciute ai più, che non trovano passaggi nelle rotazioni delle televisioni o nei playback del sabato sera. Se la risposta di tanto pubblico è un «silenzio incoraggiante, restano però insoluti tanti problemi che affliggono da sempre chi decide di formare un gruppo rock, dalle questioni economiche all'inadeguatezza delle strutture tecniche ed alla scarsa professionalità che circola ancora fra molti organizzatori. Nel bene e nel male a Roma si suona da molti anni, la scena ha visto nascere e morire tanti gruppi assai validi, ma, per dirla ancora con D'Ottavio: «Rock Roma Rock ha sottolineato, amplificandolo, supportandolo e stimolando, questo momento decisamente buono per il rock romano in quanto a creatività, padronanza tecnica e livello qualitativo. La rassegna ha inoltre fatto da cassa di risonanza promozionale per

tutte le uscite discografiche dei gruppi nell'ultimo anno». Tutti concordi sul valore promozionale dell'iniziativa, ma dalle fila delle bands giunge più di una critica e più di una lamentela: c'è chi si è sentito «usato» per il rilancio del locale, chi è rimasto penalizzato dalle difficoltà tecniche e chi non ha molto apprezzato il meccanismo a competizione col giudizio affidato praticamente al pubblico (la giuria di esperti conta poco, avendo un voto a testa a disposizione). Ad aver passato il turno sono stati: Fasten Belt (135 voti), Hot Riviera (128 voti), New Lost Generation (83), Jolly Rockers (82), Looney Tunes (80), Stigma (75), Pub (74), Garçon Fatal (72), Underground Arrows (71), Dunwich (68), Monodroma (67) e X-Tremes (64). Domani sera scenderanno in campo gli Underground Arrows, un'ottima mod-band che reinterpretava con molta grinta stili del rock anni Sessanta, ed ha inciso lo scorso anno il suo terzo singolo, No chance to escape, stampato in Inghilterra dalla Unicorn, i Looney Tunes, gruppo di vivacissimo garage-rock per metà femminile; ed i Fasten Belt, formazione in ascesa che guida la classifica con i suoi suoni durissimi, acidi, legati alla tradizione rock anni Settanta. Che vinca il migliore.

ALBA SOLARO

Fino ad oggi, volendo dare una valutazione un po' generica, la rassegna-concorso è andata anche meglio di quanto gli organizzatori non si aspettassero. Un afflusso medio di pubblico intorno alle cinquecento presenze, con picchi fino a settecento, sono numeri davvero inusuali quando in cartellone ci sono gruppi rock della scena locale, «emergenti»: il che stuzzica certamente a pensare che non possa essere tutto merito dell'esiguo costo del biglietto,